

LaCittàIntorno

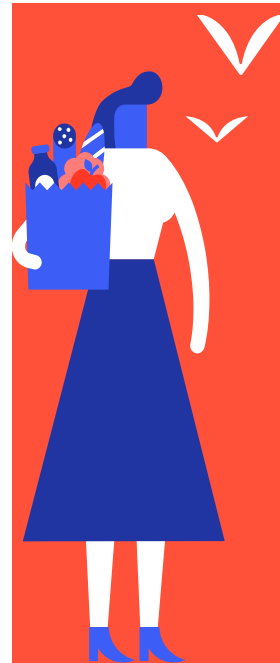
Un programma di Fondazione Cariplo



Lacittaintorno
Milano 2019

fb tw ig @lacittaintorno
www.lacittaintorno.it

Il modello: un «menù» di dispositivi di ingaggio

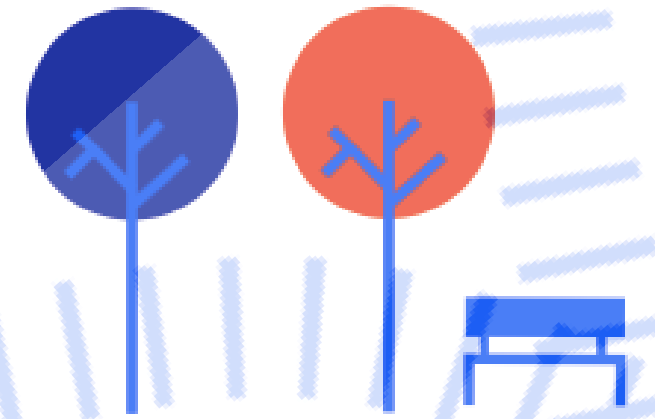


Punti di comunità

La Strada + partner
Olinda + partner
altri da definire

Luoghi comuni

Labsus – Italia Nostra

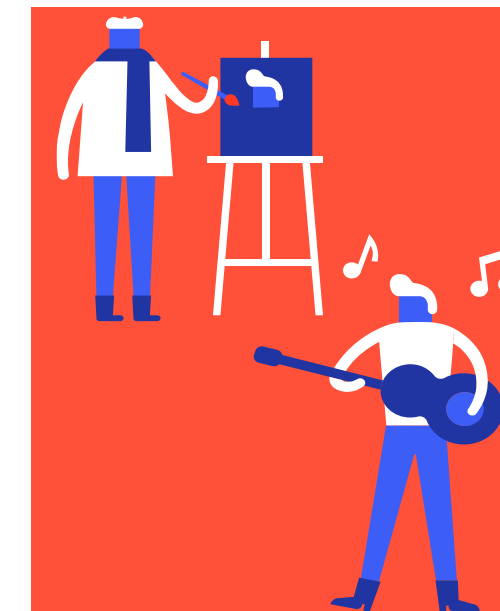
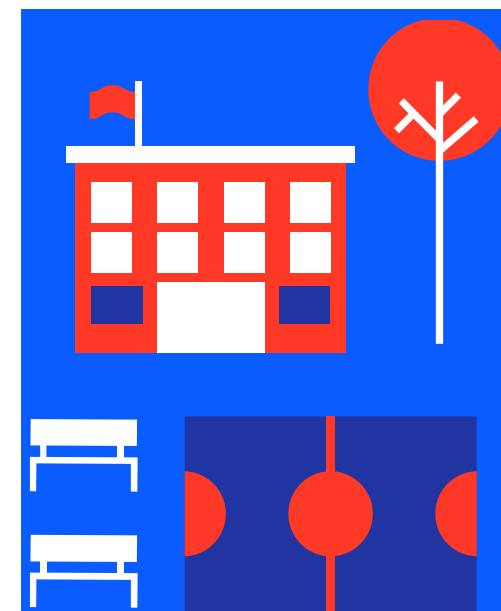


Abbracciami

Milano Bicycle Coalition

Ideebambine Pensieribambini

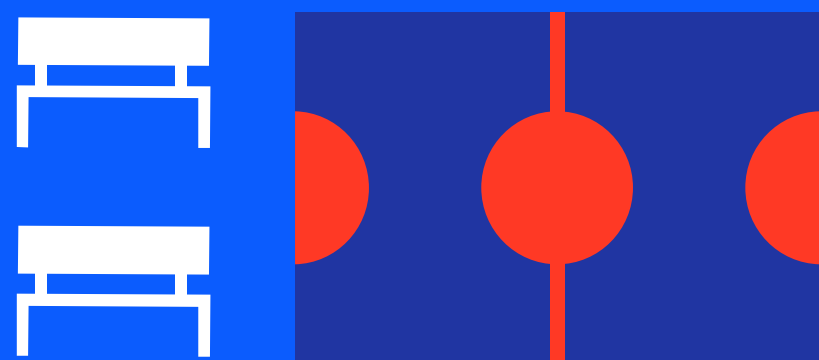
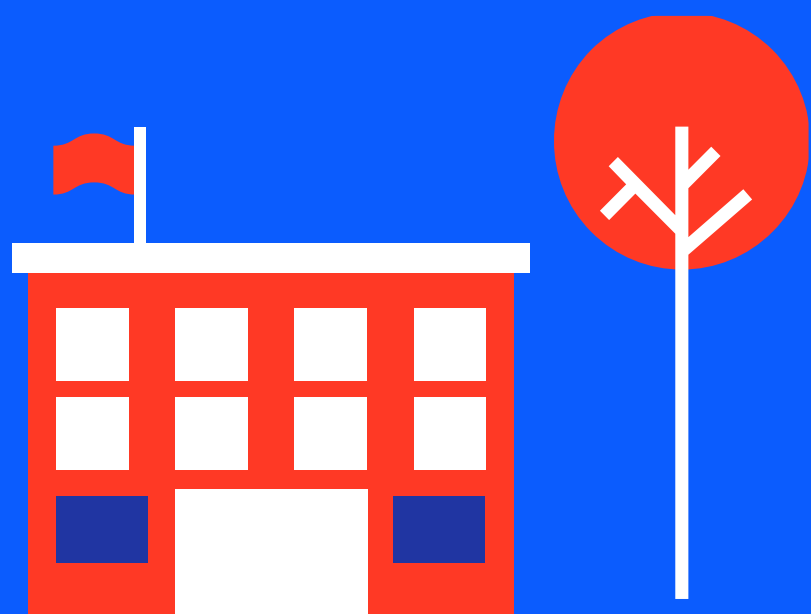
Spaziopensiero



Sottocasa

Varie organizzazioni,
locali ed extralocali

Ideebambine Pensieribambini



Il punto di vista dei piccoli contribuisce
alla rigenerazione dei quartieri

L'azione «Idee bambine Pensieri bambini» è volta a valorizzare l'esperienza della città che ne hanno i bambini per trarne indicazioni per la sua rigenerazione.

Obiettivo generale: Promuovere la partecipazione sociale e la cittadinanza attiva dei bambini e delle bambine che abitano nei quartieri di intervento del programma: **Adriano-Padova** e **Corvetto-Chiaravalle**.

Come: Attraverso l'attivazione nelle scuole di **laboratori** volti all'emergenza ed elaborazione di idee progettuali di rigenerazione urbana del quartiere.

Attraverso la **formazione degli insegnanti** alla conduzione di processi partecipativi e in generale alla pratica di metodologie attive nell'insegnamento delle discipline curriculari.

Modello di intervento Pensieribambini

Laboratori e
uscite esplorative
del quartiere



Percorso formativo
per insegnanti



Incontri con i genitori







Alcuni dati quantitativi



Il progetto sta coinvolgendo 15 scuole primarie, 75 classi per circa 1500 bambini, 136 insegnanti, 800 genitori, 480 laboratori, 80 uscite nella città, nei quartieri di Adriano, Via Padova e Corvetto.



Sono state realizzate 3 mappe dei quartieri Adriano, Corvetto, via Padova e dintorni che individuano i luoghi più significativi frequentati dai bambini.

Sono in fase di elaborazione 3 Patti di collaborazione costruiti a partire dalle proposte o con il coinvolgimento diretto dei bambini: **Il giardino dei desideri**, il *Patto della biodiversità*, il *Patto di piazza Costantino*.

Il Giardino dei Desideri



“Se potessi stare con i miei amici andrei in un parco a parlare, giocare, esprimere gli emozioni.... Volentieri un giro al parco davanti alla scuola a giocare”.

CARATTERISTICHE DEL GIARDINO

Da alcuni laboratori tenuti nelle classi quarte e quinte, emerge uno dei luoghi significativi per i bambini e gli adulti del quartiere da rigenerare dal punto di vista fisico e sociale.

È un **luogo all'aperto** che si trova di fronte alla scuola primaria Fabio Filzi in via Ravenna.

È **facilmente raggiungibile** attraversando la strada sulle strisce pedonali con semaforo.

Nel giardino si trova **un'area giochi** per i bambini più piccoli, un **campo da basket** e uno da **calcio, un'area libera**. La maggior parte del giardino, tranne una recinzione bassa in legno nel parco giochi e una bassa su San Dionigi, **non è recintato**.

Il giardino è **frequentato dai bambini** della scuola il pomeriggio e da altri bambini, **ragazzi e genitori del quartiere**.

È un luogo considerato piacevole ma con **qualche aspetto critico su cui i bambini decidono, scelgono di intervenire**.

SOPRALLUOGO E IDEAZIONE

La **proposta** di intervento, **scelta e discussa dai bambini**, viene presentata a Fondazione Cariplo che attiva una collaborazione tra Spaziopensiero e Labsus. Il progetto si decide di inserirlo **nell'azione Luoghicomuni** e di metterlo al centro di un **patto di collaborazione** tra Comune, Municipio 4, Scuola, Famiglie e Bambini.

Nel corso di un **sopralluogo** e di altri incontri di progettazione, i bambini hanno ideato alcuni interventi per rendere il parco più **funzionale, bello e sicuro**.



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE



PROPOSTE PROGETTUALI

Alcune migliorie sono riassunte nel documento di Gabriella.

Vengono proposti e discussi gli aspetti legati alla **sicurezza, estetica e funzionalità** del giardino.

Sistemare la recinzione

Aggiungere la sabbia parco giochi

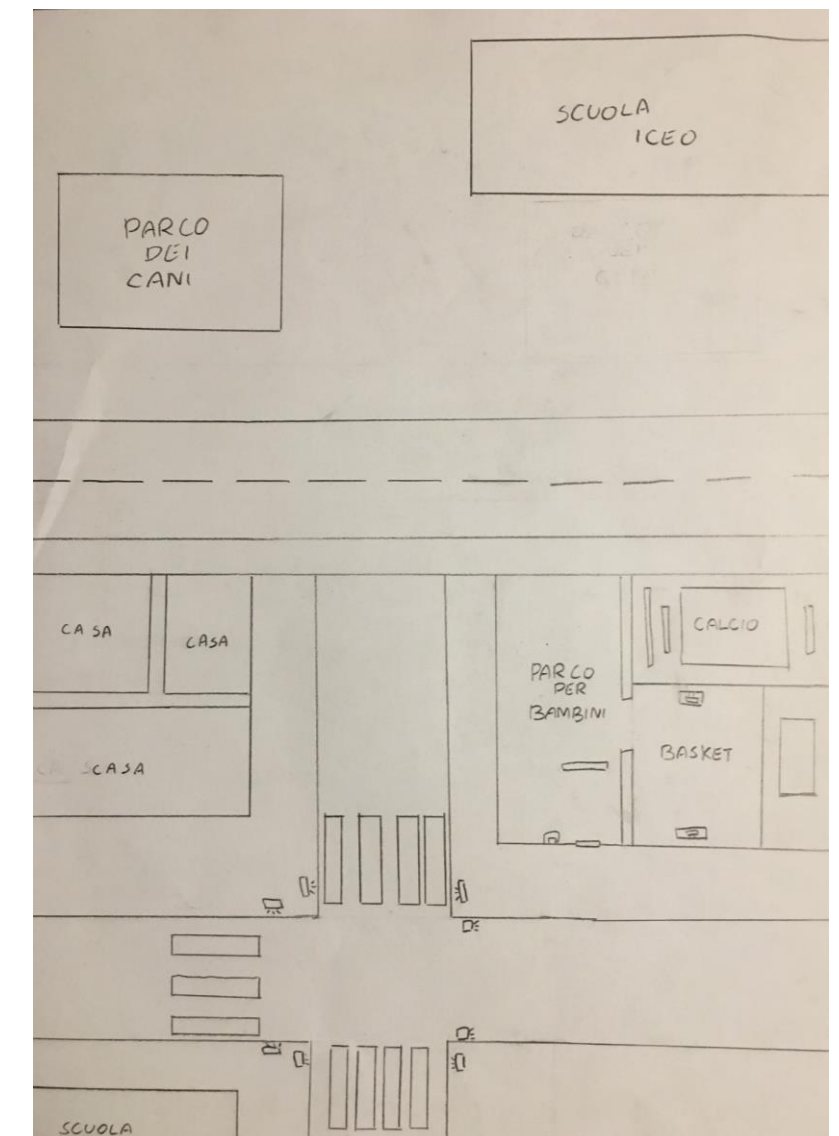
Aggiungere una pista da skate board

Rifare le staccionate

Dipingere

I miei miglioramenti del parco sono:
fare l'ha recinzione a entrambi i due campi di calcio e basket perché se no la palla va in strada è pericoloso.
• Aggiungere delle parallele per far ginnastica artistica e la sabbia così i bimbi più piccoli possano giocare.
• Aggiungere pure la pista di skate così avranno più giochi con cui giocare.
• Rifare le staccionate perché alcune ho visto che sono rotte.
• Dipingere di nuovo il parco perché tutto rovinato.

5-B
GABRIELA

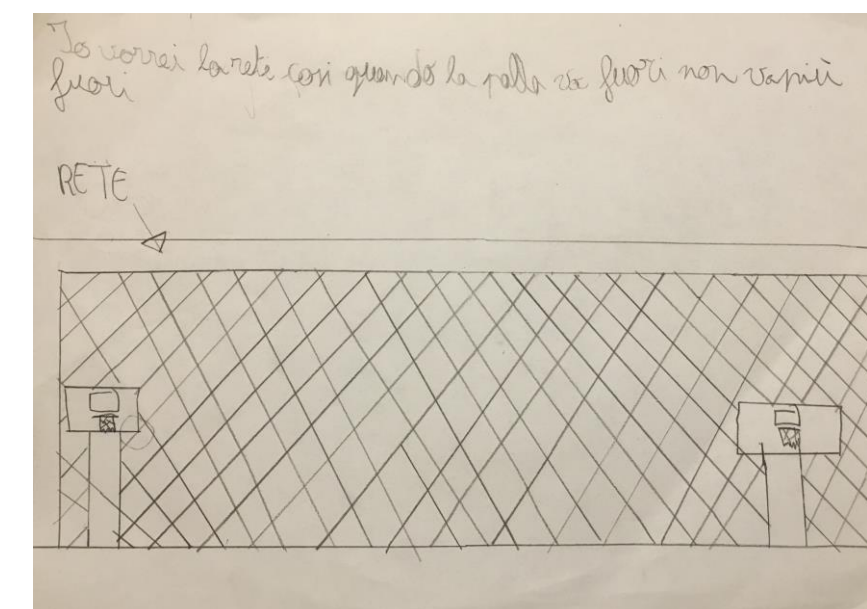
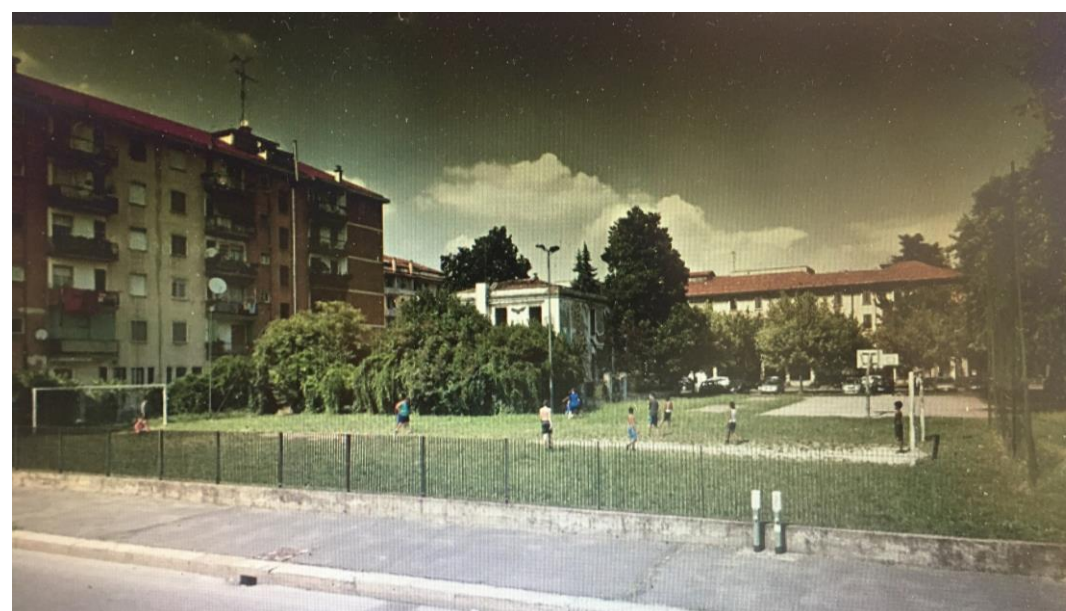
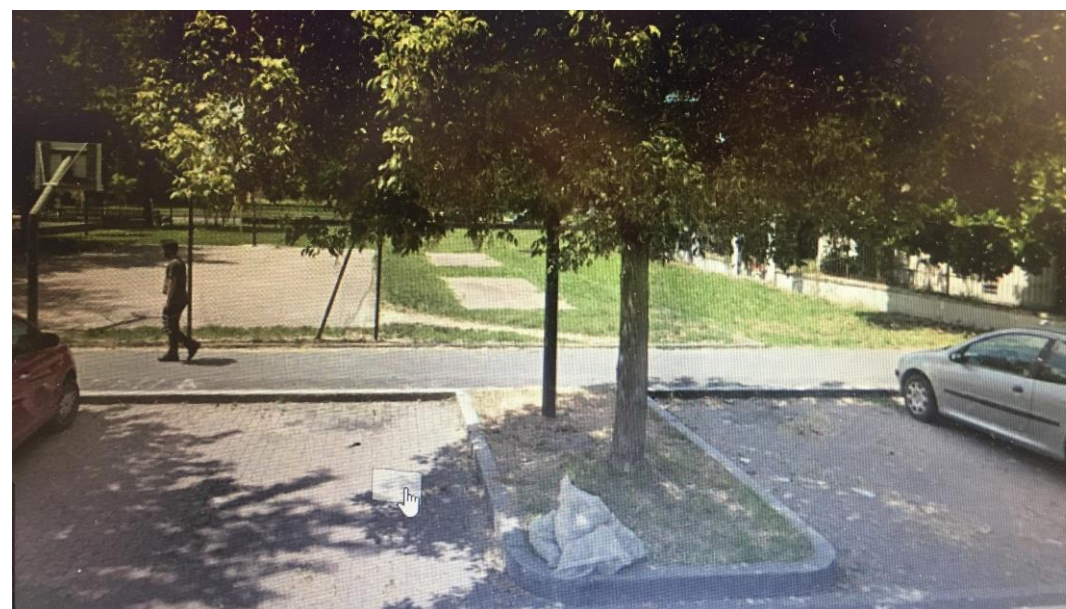


La recinzione del giardino

Innanzitutto gli aspetti legati alla **sicurezza** del luogo.

I bambini che giocano a calcio o a basket, devono rincorrere la palla che a volte finisce per strada in via Ravenna o, dall'altra parte, in via San Dionigi.

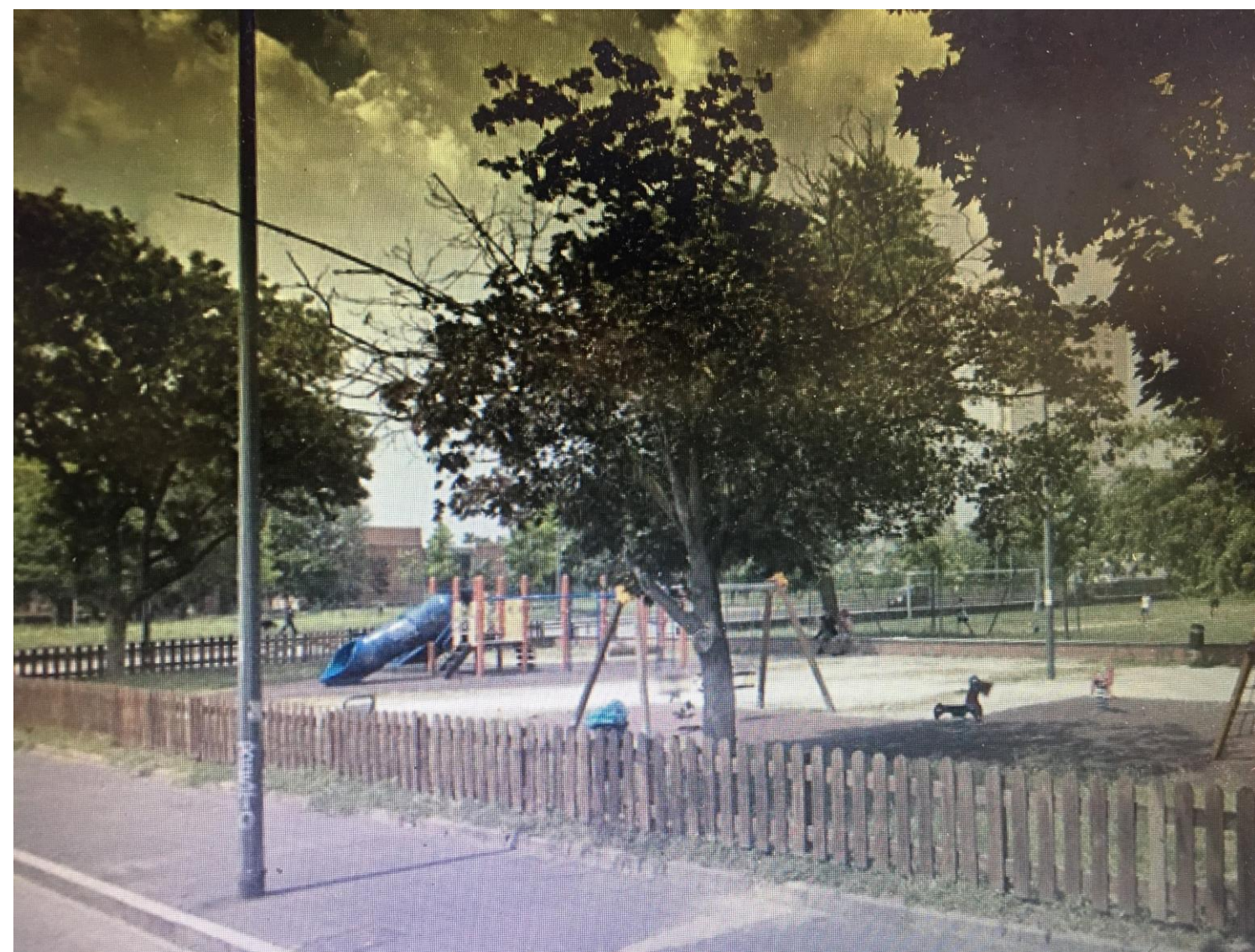
La recinzione rappresenta, inoltre, una struttura utile **per consentire ai bambini con piccole o più grandi fragilità, di poterlo utilizzare come tutti.**



La staccionata in legno e la siepe

Ci sono poi gli aspetti legati all'**estetica** del luogo.

I bambini indicano altri interventi utili che riguardano gli aspetti estetici del giardino, come la staccionata del parco giochi che dovrebbe essere riparata nei punti in cui è rotta e **ridipinta con dei colori per renderla più bella**, e la **siepe** che separa il giardino, nella zona del campo da calcio, dall'edificio con murale.



La funzionalità del giardino

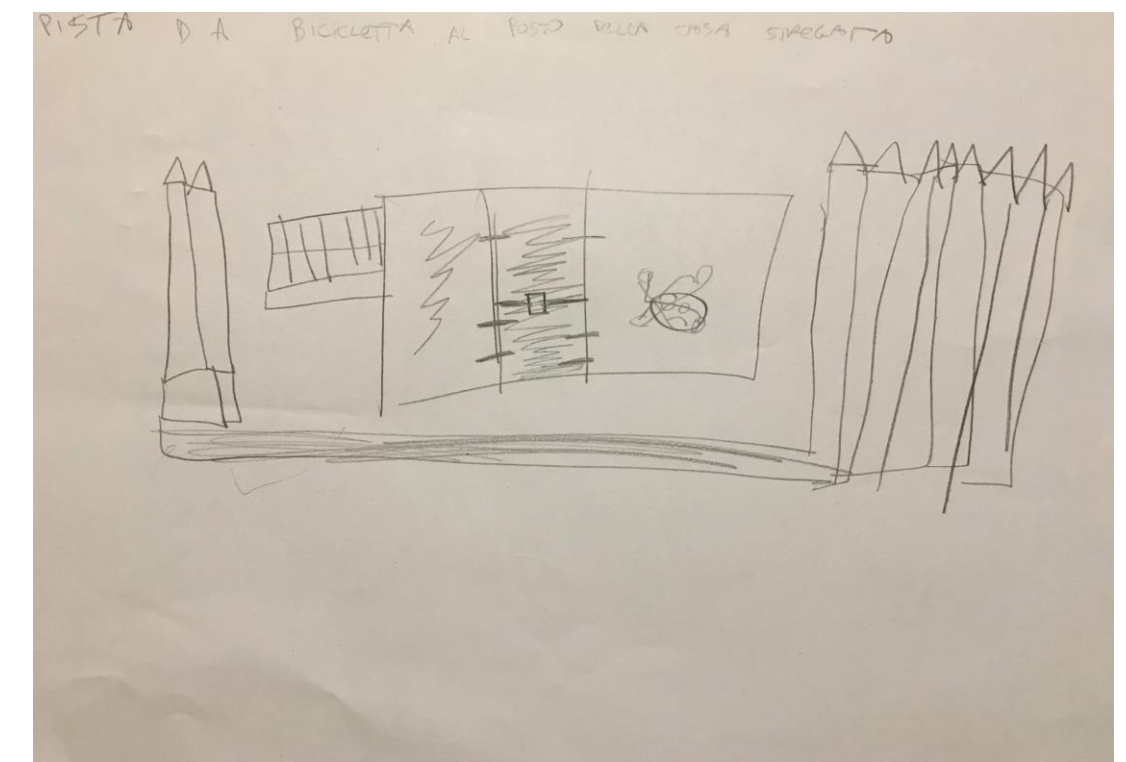
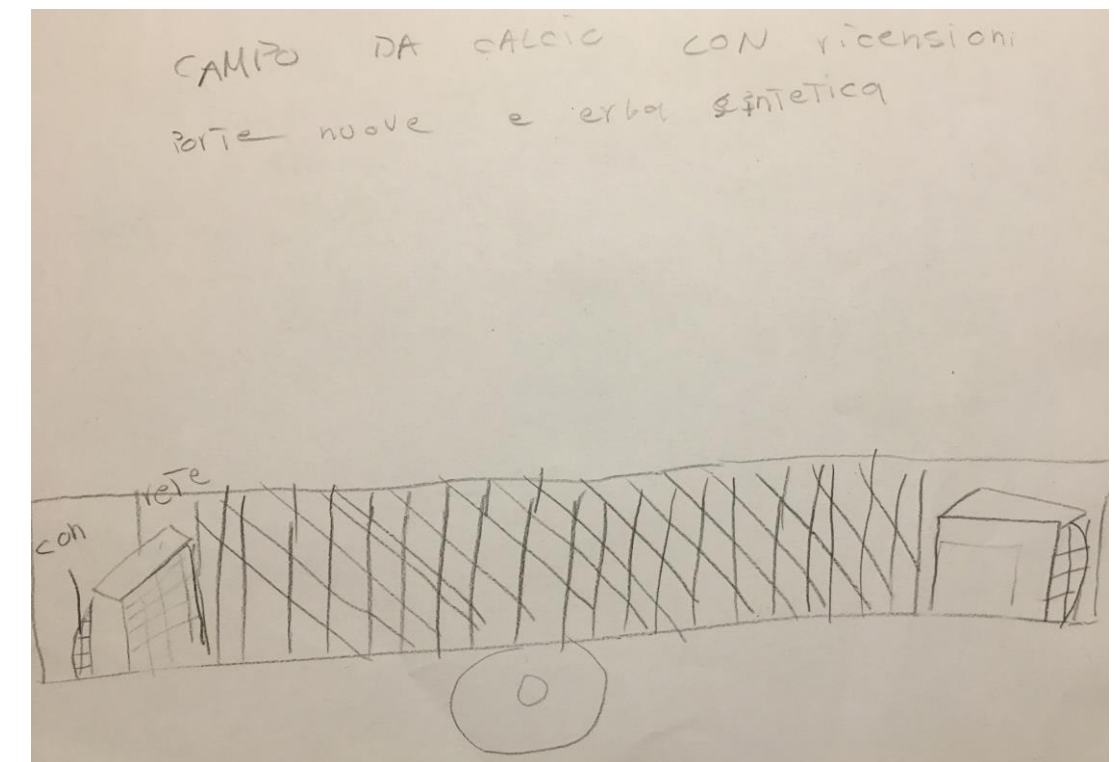
Infine gli aspetti legati ad un migliore uso del giardino con l'indicazione di alcune **migliorie riguardanti le strutture esistenti e l'ideazione di nuove strutture** per un uso diverso delle zone libere.

Gli interventi riguardano in particolare:

Il parco giochi

Il campo da calcio

L'area libera



Condivisione del progetto

Il progetto dei bambini è stato **condiviso** con le **docenti** e il **dirigente** scolastico, i **genitori**, i referenti del **Comune**, del **Municipio 4** e delle **Associazioni** che partecipano alla definizione del Patto di collaborazione (Labsus, Spaziopensiero, Italia Nostra).



Dalla progettazione alla realizzazione

Dopo alcuni mesi di lavoro tra sopralluoghi, progettazione e condivisione dell'idea progettuale si è passati al momento della **realizzazione**.

Tutti i soggetti sono stati invitati a partecipare alla prima giornata di pulizia del parco, che rappresenta un importante momento di aggregazione, di **partecipazione di categorie diverse di persone**: bambini, ragazzi, adulti, referenti delle associazioni e delle istituzioni, passanti.

Successivamente sono state organizzate altre giornate dedicate alla **sistemazione** e pitturazione della **staccionata** e ai **disegni dei giochi** sul pavimento cementato





LaCittàIntorno

Un programma di Fondazione Cariplo